



FOCUS *maggio 2016*

L'EXPORT IN PUGLIA E NELLE SUE PROVINCE.

INTRODUZIONE

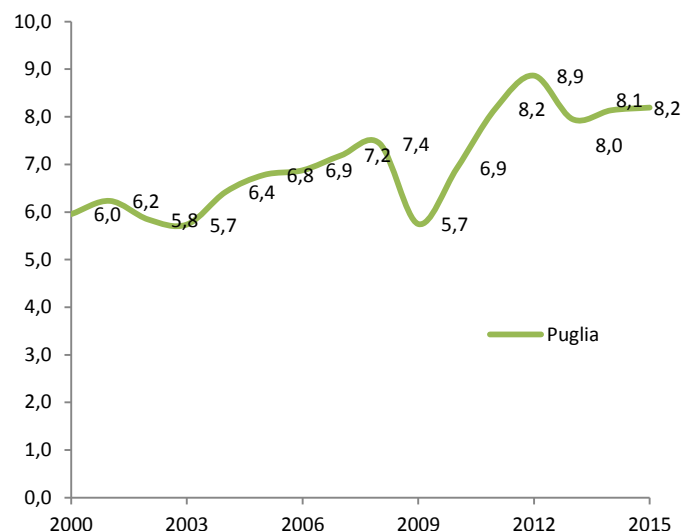
Un fattore importante dell'economia regionale è la domanda estera. L'analisi dell'export pugliese fornisce indicazioni rilevanti sulla composizione e la struttura dell'economia della regione. Dopo le considerazioni iniziali tendenziali sul volume complessivo di affari verso l'estero, si propongono statistiche più approfondite per l'anno 2015 riguardanti il confronto con le altre regioni, il peso dei mercati esteri di riferimento e dei settori economici pugliesi coinvolti. Nell'ultima parte del Focus, l'analisi fa riferimento ai territori provinciali della Puglia.

Fonti dei dati: [Piattaforma Coeweb dell'Istat](#), in grado di fornire tavole statistiche sulla performance esportativa dell'Italia, fino al livello provinciale.

ESPORTAZIONI DAL 2000 AL 2015, PER SETTORI ECONOMICI E PER MERCATI

Nel periodo considerato, il valore complessivo delle esportazioni pugliesi mostra un andamento tendenzialmente crescente. Fra il 2000 e il 2010, varia fra i 5,7 e i 7,4 Mrd EUR, per poi assestarsi intorno agli 8 Mrd EUR. Nel 2015, il valore è stato di 8,2 Mrd EUR, quello massimo è di 8,9 Mrd EUR relativo all'anno 2012 (fig. 1).

Fig. 1 –Valore complessivo delle esportazioni mondo. Puglia. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)



In Italia, fra il 2000 e il 2010, il valore delle esportazioni varia fra 259,7 e 362,1 Mrd EUR, raggiungendo il massimo valore nel 2015, con 408,7 Mrd EUR; nel Mezzogiorno la variazione è fra i 28,7 e i 43,4 Mrd EUR, nel 2015 il valore è stato di 42,3 Mrd EUR, il massimo riguarda l'anno 2012, con 46,6 Mrd EUR (tab. 1)

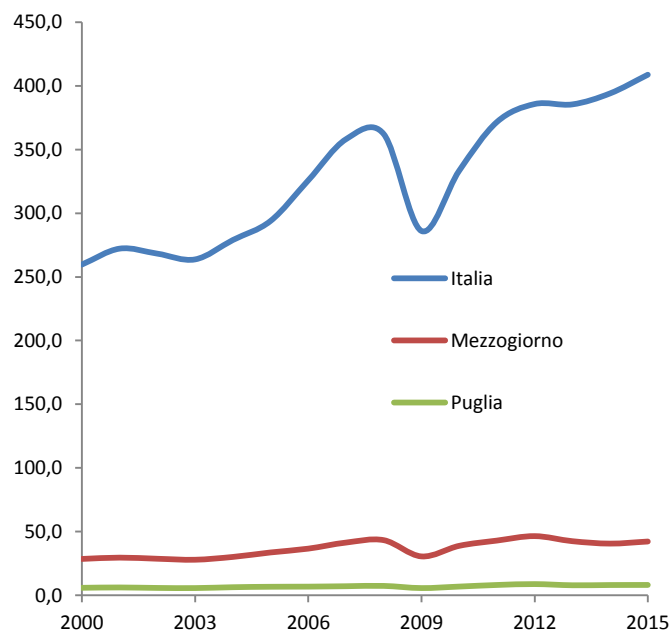
Tabella 1 –Valore complessivo delle esportazioni mondo. Italia, Mezzogiorno e Puglia. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)

Anno	Italia	Mezzogiorno	Puglia
2000	259,7	28,7	6,0
2001	272,2	29,7	6,2
2002	268,3	28,8	5,8
2003	263,7	28,1	5,7
2004	278,9	30,3	6,4
2005	293,9	33,8	6,8
2006	325,8	36,8	6,9
2007	358,1	41,5	7,2
2008	362,1	43,4	7,4
2009	286,1	30,7	5,7
2010	333,3	39,0	6,9
2011	371,6	43,1	8,2
2012	385,7	46,6	8,9
2013	385,4	42,6	8,0
2014	394,0	40,7	8,1
2015	408,7	42,3	8,2

Gli andamenti nel tempo del valore complessivo delle esportazioni dell'Italia, del Mezzogiorno e della Puglia sono rappresentati in fig. 2. Rispetto al 2000, crescono i volumi di affari legati all'export. In Italia, passano da 259,7 Mrd EUR del 2000 a 408,7

Mrd EUR del 2015, pari al +57,4%; nel Mezzogiorno passa da 28,7 a 42,3 Mrd EUR, pari al +47,6%; in Puglia da 6 a 8,2 Mrd EUR, pari al +37,6%. Dal 2009 al 2015, a livello nazionale, si registrano ritmi sostenuti di crescita delle esportazioni, non riscontrabili a livello pugliese e di Mezzogiorno.

Fig. 2 –Valore complessivo delle esportazioni mondo. Italia, Mezzogiorno e Puglia. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)



Il contributo della Puglia al valore complessivo delle esportazioni italiane si mantiene, nel corso del tempo, fra il 2% e il 2,3% (tab. 2). Il minimo (2%) è registrato nel 2007, 2009 e nel 2015; il massimo (2,3%), nel 2000, 2001, 2004, 2005 e 2012. Varia fra il 17,1% e il 21,2%, il contributo pugliese al valore delle esportazioni del Mezzogiorno. Nel 2008 si ha il minimo (17,1%), nel 2004, il massimo (21,2%).

Le attività manifatturiere pugliesi rappresentano il settore a maggiore vocazione all'export, con volumi di affari in crescita dal 2010 al 2012; dal 2013 in poi, essi sono stabili, intorno ai 7 Mrd EUR. Segue il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca con 0,8 Mrd EUR nel 2015 e un valore complessivo delle esportazioni che, nel corso del tempo, si mantiene al disotto di un ordine di grandezza (fig. 3 e tab. 3).

Tabella 2 –Contributo della Puglia al valore complessivo delle esportazioni mondo dell'Italia e del Mezzogiorno. Anni 2000-2015 (%)

Anno	Italia	Mezzogiorno
2000	2,3%	20,8%
2001	2,3%	21,0%
2002	2,2%	20,3%
2003	2,2%	20,4%
2004	2,3%	21,2%
2005	2,3%	20,1%
2006	2,1%	18,7%
2007	2,0%	17,3%
2008	2,1%	17,1%
2009	2,0%	18,7%
2010	2,1%	17,8%
2011	2,2%	19,0%
2012	2,3%	19,0%
2013	2,1%	18,7%
2014	2,1%	20,0%
2015	2,0%	19,4%

Fig. 3 –Valore complessivo delle esportazioni mondo per settori economici e per anno. Puglia. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)

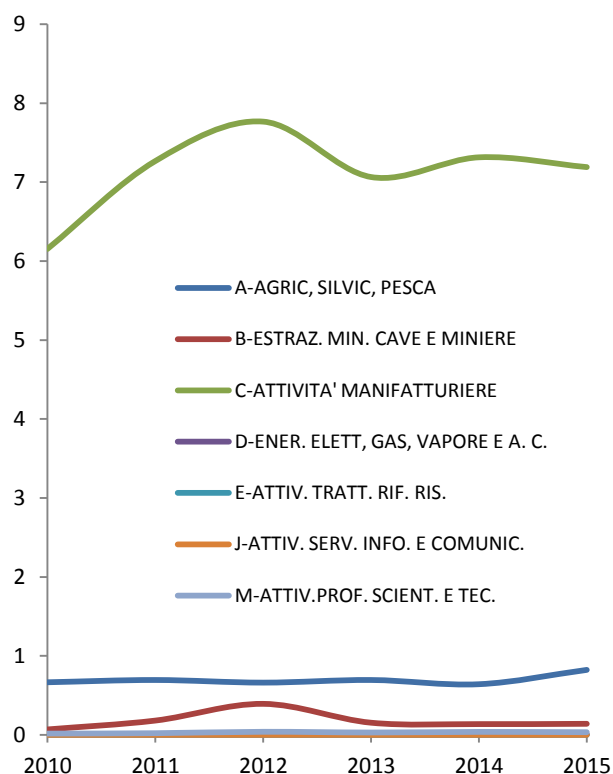


Tabella 3 –Valore complessivo delle esportazioni mondo per settori economici e per anno. Puglia. Anni 2000-2015 (valori in EUR)

ANNO	A-AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-ATTIVITA' MANIFATTURIERE	D-ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	E-ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	M-ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	TOTALE
2000	578.083.111	22.498.105	5.333.576.269	7.759	13.632.901	2.556.727	20.263	5.957.366.118
2001	703.312.199	22.196.429	5.430.850.325	-	14.289.268	1.527.704	23.022	6.235.286.280
2002	505.228.666	53.703.767	5.207.079.916	-	13.214.659	1.549.158	87.026	5.843.631.388
2003	540.940.301	59.346.706	4.980.770.059	633.318	8.634.492	2.787.987	55.400	5.738.231.775
2004	428.580.325	79.257.075	5.883.484.950	11.674.048	2.114.632	73.806	163.767	6.420.448.218
2005	533.768.876	208.196.271	6.010.063.376	15.671.671	852.774	85.564	91.077	6.780.963.863
2006	491.300.662	219.037.184	6.138.213.294	16.167.344	1.406.489	77.947	109.132	6.877.875.374
2007	591.917.216	248.703.415	6.316.451.466	17.500.715	2.555.618	39.231	1.322.562	7.191.536.748
2008	706.693.364	95.474.493	6.604.973.491	13.777.984	1.147.093	27.140	162.907	7.439.480.753
2009	489.987.631	75.534.015	5.159.289.118	7.531.007	645.492	-	33.068	5.748.995.310
2010	667.460.354	70.472.751	6.155.228.166	7.359.743	688.792	85.889	17.204.198	6.918.501.903
2011	695.839.124	182.484.455	7.267.392.365	4.622.034	882.741	109.983	22.182.111	8.173.514.824
2012	663.214.505	393.563.262	7.766.677.882	3.605.114	675.488	295.435	39.175.137	8.867.208.835
2013	695.819.843	155.383.085	7.065.288.462	2.657.042	1.439.169	1.157.772	30.458.891	7.952.206.277
2014	643.306.423	138.038.461	7.314.836.397	3.107.836	909.912	751.525	37.801.731	8.138.754.299
2015	821.570.206	141.495.558	7.190.715.448	6.210.845	1.322.882	182.959	34.006.095	8.195.506.008

L'analisi di dettaglio del settore manifatturiero per classificazione merceologica (tab. 4) mostra che la quota maggiore di export è a carico dei prodotti farmaceutici di base e preparati (1,1 Mrd EUR, 15% del totale di settore). Seguono gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (0,8 Mrd EUR, 11,2%) e i macchinari e apparecchiature non classificabili altrimenti (0,8 Mrd EUR, 11,2%). Un peso importante hanno i prodotti alimentari (0,7 Mrd EUR, 9,3%).

Tabella 4 –Valore complessivo delle esportazioni mondo del settore economico C-Attività Manifatturiere per sottocategoria merceologica. Puglia. Anno 2015 (valori in Mrd EUR)

Attività manifatturiere	Export (Mrd EUR)	%
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	1,076	15,0
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0,808	11,2
CK28-Macchinari e apparecchiature nca	0,805	11,2
CA10-Prodotti alimentari	0,667	9,3
CL30-Altri mezzi di trasporto	0,603	8,4
CH24-Prodotti della metallurgia	0,474	6,6
CE20-Prodotti chimici	0,450	6,3
CM31-Mobili	0,391	5,4
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	0,383	5,3
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	0,284	3,9
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	0,264	3,7
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,245	3,4
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	0,227	3,2
CA11-Bevande	0,134	1,9
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	0,119	1,7
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,095	1,3
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,069	1,0
CB13-Prodotti tessili	0,059	0,8
CC17-Carta e prodotti di carta	0,018	0,2
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	0,015	0,2
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,006	0,1
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,000	0,0
CA12-Tabacco	0,000	0,0
Totale	7,191	100

La variazione tendenziale 2015 dell'export della Puglia è del +0,7%: passa da 8,1 (2014) a 8,2 Mrd EUR (2015). E' la regione che cresce meno rispetto alle altre 17 che manifestano una variazione con

segno positivo (Basilicata, Molise, Calabria, Bolzano, Lazio, Abruzzo, Piemonte, Umbria, Veneto, Emilia Romagna, Trento, Sardegna, Toscana, Campania, Lombardia, Friuli). Valle d'Aosta (-0,3%), Marche (-2,3%), Liguria (-4,2%) e Sicilia (-12,4%) sono le regioni il cui valore delle esportazioni decresce, fra il 2014 e 2015. La Basilicata presenta una marcata percentuale d'incremento (+145,7%), dovuta principalmente alle esportazioni di autoveicoli (tab. 5).

Tabella 5 –Variazione del valore complessivo delle esportazioni mondo del 2015 rispetto al 2014, per regioni (%)

Regioni	Var. %
Basilicata	145,7
Molise	36,1
Calabria	15,1
Bolzano	9,8
Lazio	9,2
Abruzzo	7,3
Piemonte	7,0
Umbria	6,4
Veneto	5,3
Emilia Rom.	4,4
Trento	4,2
Sardegna	3,2
Toscana	3,2
Campania	2,8
Lombardia	1,5
Friuli V.G.	1,3
Puglia	0,7
Valle d'A.	-0,3
Marche	-2,3
Liguria	-4,2
Sicilia	-12,4

Fra il 2015 e il 2014, l'export della Puglia presenta una crescita tendenziale del +7% nei mercati dei Paesi extra UE e un calo del -5,1% in quelli dei Paesi UE (tabb. 4 e 5). Stesso comportamento mostrano Friuli Venezia Giulia (+4,4% e -0,9%), Molise (+120,9% e -1,6%), Valle d'Aosta (+9,9% e -8,3%). In altre regioni, la tendenza è inversa, cioè crescita dell'export nei Paesi Ue e decremento in quelli extra UE. Si tratta di Campania (-1,3% e +5,6%), Sardegna (-1,3% e +13,9%), Abruzzo (-5,1% e +11,6%), Liguria (-12,6% e +9,2%). La regione Basilicata registra spiccate variazioni tendenziali dello stesso segno sia nei Paesi UE (+148,5%) che extra UE (+139,4%). Con almeno un ordine di grandezza inferiore, si trovano Calabria,

rispettivamente +13,2% e +16,6%; Lazio, +11,1% e +5,1%; Umbria, +9,5% e +1,7%; Provincia Autonoma di Bolzano, +9,4% e +10,8%; Veneto, +5,5% e +5,1%; Emilia Romagna, +4,3% e +4,7%; Toscana, +2,7% e +3,7%; Provincia Autonoma di Trento, +2,6% e +7%; Lombardia, +2,2% e +0,7%; Piemonte, +1,5% e +14,5%. Le Marche e la Sicilia sono le uniche due regioni che tendenzialmente non crescono nel 2015, in nessuno dei mercati dei Paesi UE ed extra UE (tab. 6).

Tabella 6 –Variazione tendenziale 2015 del valore complessivo delle esportazioni per mercati esteri e per regioni (%)

Regioni	Paesi UE	Paesi extra UE
Basilicata	148,5	139,4
Sardegna	13,9	120,9
Calabria	13,2	16,6
Abruzzo	11,6	14,5
Lazio	11,1	10,8
Umbria	9,5	9,9
Bolzano	9,4	7,0
Liguria	9,2	7,0
Campania	5,6	5,1
Veneto	5,5	5,1
Emilia Rom.	4,3	4,7
Toscana	2,7	4,4
Trento	2,6	3,7
Lombardia	2,2	1,7
Piemonte	1,5	0,7
Friuli V.G.	-0,9	-0,1
Molise	-1,6	-1,3
Marche	-1,7	-3,2
Puglia	-5,1	-5,1
Valle d'A.	-8,3	-8,9
Sicilia	-17,7	-12,6

Nel 2015, l'export di prodotti pugliesi dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca incide per il 12,4% del valore totale nazionale. Seguono i prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (12,2%). Nel 2014, questi due settori contribuivano in percentuali minori, rispettivamente con il 10,8% e l'11,7%. Si tratta, comunque, di due settori che comprendono molte delle eccellenze del sistema economico-produttivo pugliese. Nel 2015, sempre in Puglia, le esportazioni di articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici incidono per 4,9% sul totale nazionale del settore (5,8% nel 2014); l'export dei mobili, per il 4,2%, quello dei mezzi di trasporto, per il 3,1%,

quello dei prodotti alimentari, per il 2,6%. Nel 2014 e nel 2015 il contributo della Puglia al valore complessivo delle esportazioni nazionali si mantiene sul 2% (tab. 7).

Tabella 7–Valore delle esportazioni per settore di attività economica. Puglia. Anni 2014 e 2015 (quote percentuali sul contributo nazionale e variazioni percentuali)

Settori di attività economica	Quote	
	2014	2015
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	10,8	12,4
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	11,7	12,2
C Prodotti delle attività manifatturiere	1,9	1,8
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	2,7	2,6
<i>CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori</i>	1,4	1,4
<i>13 Prodotti tessili</i>	0,6	0,6
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	1,3	1,2
<i>15 Articoli in pelle e simili</i>	2,1	2,0
<i>CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	0,3	0,3
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio</i>	0,5	0,4
<i>17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	0,3	0,3
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	1,4	2,0
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	2,0	1,7
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici</i>	5,8	4,9
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1,4	1,3
<i>22 Articoli in gomma</i>	1,8	1,8
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	0,8	0,7
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	2,0	1,3
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	0,6	0,9
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	1,0	1,3
<i>CK Macchine ed apparecchi n.c.a.</i>	1,1	1,1
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	3,1	3,1
<i>291 Autoveicoli</i>	1,9	1,4
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	1,6	1,7
<i>310 Mobili</i>	4,1	4,2
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,2	0,4
Altri prodotti n.c.a.	0,5	0,5
TOTALE CONTRIBUTO NAZIONALE	2,0	2,0

In Puglia, nel 2015, la crescita tendenziale maggiore è per i prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento (+99,8% rispetto al 2014), segue il settore "Computer, apparecchi elettronici e

ottici” con il +70,1% e i prodotti dell’agricoltura, della silvicoltura e della pesca, +27,7%. Si registrano flessioni maggiori nell’esportazione di “Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti” (-36,1%) e di “Sostanze e prodotti chimici” (-13,8%) (tab. 8)

L'export pugliese cresce più di quello nazionale nel settore dei prodotti dell'agricoltura e dell'estrazione di minerali da cave e miniere: quest'ultimo fa registrare riduzioni sia a livello di intero Paese che di Mezzogiorno. La Puglia perde posizioni nelle esportazioni che riguardano il settore dei prodotti delle attività manifatturiere (che cresce in Italia e nel meridione), nel settore del legno e dei prodotti in legno, delle sostanze e prodotti chimici, degli articoli farmaceutici, dei metalli di base e degli autoveicoli. Guadagna posizioni nel settore di prodotti tessili: la variazione tendenziale pugliese del 2015 è del +7,4%, a fronte del +1,2% italiano. Guadagna anche nel settore del coke e dei prodotti petroliferi raffinati (+20%); dei computer e apparecchi elettronici e ottici (+70%); dei mezzi di trasporto (+12,5%) e dei mobili (+10,1%).

Nell'Italia meridionale e insulare, cresce del +31,4% il volume d'affari del settore “ Mezzi di trasporto” e, all'interno di questo, del +55,2% il valore d'export del settore “ Autoveicoli”. Crescono anche i settori “Computer, apparecchi elettronici e ottici” (+21,9%) e i prodotti dell’agricoltura, silvicoltura e pesca (+15,5%).

A livello italiano che mostra una variazione tendenziale 2015 del valore export pari al +3,8%, risalta il +46% nel volume di affari del settore “Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata”; il +12,7% in “Mezzi di trasporto”; +11,3% nel settore dei prodotti dell’agricoltura, silvicoltura e pesca e, infine, il +11% in “Computer, apparecchi elettronici e ottici”. Il calo maggiore è del -11,4% nel settore “Coke e prodotti petroliferi raffinati” (tab. 8).

Tabella 8 –Variazione delle esportazioni per settore di attività economica fra il 2015 e il 2014. Puglia, Italia meridionale e insulare, Italia (variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	Puglia	Italia meridionale e insulare	Italia
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	27,7	15,5	11,3
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	2,5	-7,4	-1,8
C Prodotti delle attività manifatturiere	-1,7	3,7	3,7
<i>CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	5,4	7,6	6,5
<i>CB Prodotti tessili e dell'abbigliamento, pelli e accessori</i>	-1,3	-0,8	1,7
<i>13 Prodotti tessili</i>	7,4	0,9	1,2
<i>14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	-4,3	-0,9	1,0
<i>15 Articoli in pelle e simili</i>	-0,7	-1,3	2,6
<i>CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	2,0	0,3	4,0
<i>16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio</i>	-10,9	5,3	5,7
<i>17+18 Carta e prodotti di carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati</i>	7,5	-1,1	3,6
<i>CD Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	20,9	-12,6	-11,4
<i>CE Sostanze e prodotti chimici</i>	-13,8	4,7	4,0
<i>CF Articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici</i>	-11,0	-6,2	4,5
<i>CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	1,2	-1,2	4,1
<i>22 Articoli in gomma</i>	5,7	-1,5	3,6
<i>23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	-12,7	-0,6	5,0
<i>CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	-36,1	-5,2	-2,0
<i>CI Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	70,1	21,9	11,0
<i>CJ Apparecchi elettrici</i>	31,1	16,3	5,3
<i>CK Macchine ed apparecchi n.c.a.</i>	1,8	2,4	2,2
<i>CL Mezzi di trasporto</i>	12,5	31,4	12,7
<i>291 Autoveicoli</i>	-1,4	55,2	30,8
<i>CM Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	9,9	8,3	7,4
<i>310 Mobili</i>	10,1	9,0	6,5
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	46,0
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	99,8	-7,0	8,3
Altri prodotti n.c.a.	-10,0	-11,5	-1,2
VARIAZIONE TOTALE FRA 2015 e 2014	0,7	4,0	3,8

Nella tab. 9 si riporta il valore assoluto complessivo dell’esportazione, per settore di attività e per mercati, relativo all’anno 2015; in tabella 10, il valore percentuale dei mercati esteri, rispetto a ciascun settore di attività economica; in tabella 11, il peso percentuale dei settori economici in ciascun

mercato. Nel 2015, la Puglia ha esportato nei Paesi UE per un valore di 4,02 Mrd EUR, e in quelli extra UE per uno di 4,175 Mrd EUR, pari rispettivamente al 49,1% e 50,9% del totale complessivo. La Germania è il paese UE con il maggiore volume di affari, pari a 0,816 Mrd EUR, il 67,8% caratterizzato da prodotti delle attività manifatturiere e il 26,7% da quelli dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca. Dietro la Germania, ci sono la Francia (0,739 Mrd EUR) e la Spagna (0,572 Mrd EUR). Rispetto alla Germania, in questi due ultimi paesi è più alta la percentuale di valore di export dei prodotti delle attività manifatturiere, rispettivamente 86,2% e 93,9%. Nella zona extra UE 28, il valore più alto di esportazione è nell'area mediterranea, 1,168 Mrd EUR, caratterizzato per l'82,3% da prodotti del manifatturiero, percentuale che in Asia raggiunge il 97,2% del totale export di 1,068 Mrd EUR.

Il mercato estero di riferimento principale dei prodotti del manifatturiero pugliese (7,191 Mrd EUR di fatturato del settore rispetto a 8,195 Mrd EUR totali) è rappresentato dai Paesi UE che assorbono il 63,7% del volume d'affari del settore. Per i prodotti pugliesi dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, i Paesi UE rappresentano il principale mercato, assorbendo il 70,8% del totale, pari a 0,822 Mrd EUR.

Tabella 9 –Valore complessivo dell’esportazione per settori di attività economica e per Paesi. Puglia. Anno 2015 (valori in EUR)

Paesi e Aree	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISTE DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCIE VARIE	TOTALE
UE	581.589.183	109.249.968	3.311.376.512	3.958.955	388.083	114.746	13.353.097	4.020.030.544
Francia	68.230.909	33.839.300	636.954.236	0	54.841	78.415	24.818	739.182.519
Germania	217.637.995	44.278.495	553.247.600	390.620	61.514	7.944	230.787	815.854.955
Spagna	32.409.789	870.095	536.737.766	1.647.832	54.056	2.531	5.779	571.727.848
Paesi europei non Ue	78.443.497	17.369.234	1.574.979.156	278.364	96.920	18.909	24.778	1.671.210.858
Regno Unito	37.379.056	190.273	331.516.741	0	41.241	410	70.806	369.198.527
Extra Ue 28	239.981.023	32.245.590	3.879.338.936	2.251.890	934.799	68.213	20.652.998	4.175.473.449
Svizzera	34.969.231	38.836	780.307.094	0	34.228	5.000	18.478	815.372.867
Turchia	28.327.631	17.257.830	427.695.272	5.464	5.924	0	5.000	473.297.121
America settentrionale	2.479.305	84.402	826.192.525	0	461.034	25.347	133.465	829.376.078
USA	827.544	3.571	782.008.484	0	445.875	25.347	85.250	783.396.071
America centro- meridionale	541.926	18.887	151.972.253	0	62.954	0	96.133	152.692.153
ASIA	13.952.372	14.274.334	1.037.890.073	1.229.810	156.077	6.947	111.064	1.067.620.677
Cina	18.203	9.468.334	164.879.068	378.151	58.908	1.400	0	174.804.064
Giappone	156.593	22.747	282.396.195	64.658	8.335	0	0	282.648.528
Medio Oriente	12.260.284	1.293.503	289.713.687	728.154	52.914	4.247	82.281	304.135.070
Asia centrale	1.202.606	269.841	87.040.911	0	7.516	0	25.423	88.546.297
Asia orientale	489.482	12.710.990	661.135.475	501.656	95.647	2.700	3.360	674.939.310
AREA DEL MEDITERRANEO	185.177.392	18.394.317	961.600.871	3.409.678	50.470	6.752	50.963	1.168.690.443
AFRICA	144.552.683	498.733	242.285.218	740.848	144.783	3.892	203.398	388.429.555
Totale	821.570.206	141.495.558	7.190.715.448	6.210.845	1.322.882	182.959	34.006.095	8.195.503.993

Tabella 10 – Incidenza dell'esportazione per settori di attività economica e per Paesi. Puglia. Anno 2015 (valori percentuali rispetto ai settori di attività)

Paesi e Aree	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	TOTALE
UE	70,8	77,2	46,1	63,7	29,3	62,7	39,3	49,1
Francia	8,3	23,9	8,9	0,0	4,1	42,9	0,1	9,0
Germania	26,5	31,3	7,7	6,3	4,6	4,3	0,7	10,0
Spagna	3,9	0,6	7,5	26,5	4,1	1,4	0,0	7,0
Paesi europei non Ue	9,5	12,3	21,9	4,5	7,3	10,3	0,1	20,4
Regno Unito	4,5	0,1	4,6	0,0	3,1	0,2	0,2	4,5
Extra Ue 28	29,2	22,8	53,9	36,3	70,7	37,3	60,7	50,9
Svizzera	4,3	0,0	10,9	0,0	2,6	2,7	0,1	9,9
Turchia	3,4	12,2	5,9	0,1	0,4	0,0	0,0	5,8
America settentrionale	0,3	0,1	11,5	0,0	34,9	13,9	0,4	10,1
USA	0,1	0,0	10,9	0,0	33,7	13,9	0,3	9,6
America centro-meridionale	0,1	0,0	2,1	0,0	4,8	0,0	0,3	1,9
ASIA	1,7	10,1	14,4	19,8	11,8	3,8	0,3	13,0
Cina	0,0	6,7	2,3	6,1	4,5	0,8	0,0	2,1
Giappone	0,0	0,0	3,9	1,0	0,6	0,0	0,0	3,4
Medio Oriente	1,5	0,9	4,0	11,7	4,0	2,3	0,2	3,7
Asia centrale	0,1	0,2	1,2	0,0	0,6	0,0	0,1	1,1
Asia orientale	0,1	9,0	9,2	8,1	7,2	1,5	0,0	8,2
AREA DEL MEDITERRANEO	22,5	13,0	13,4	54,9	3,8	3,7	0,1	14,3
AFRICA	17,6	0,4	3,4	11,9	10,9	2,1	0,6	4,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tabella 11 – Incidenza dell’esportazione per settori di attività economica e per Paesi. Puglia. Anno 2015 (valori percentuali rispetto ai Paesi)

Paesi e Aree	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	TOTALE
UE	14,5	2,7	82,4	0,1	0,0	0,0	0,3	100,0
Francia	9,2	4,6	86,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Germania	26,7	5,4	67,8	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Spagna	5,7	0,2	93,9	0,3	0,0	0,0	0,0	100,0
Paesi europei non Ue	4,7	1,0	94,2	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Regno Unito	10,1	0,1	89,8	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Extra Ue 28	5,7	0,8	92,9	0,1	0,0	0,0	0,5	100,0
Svizzera	4,3	0,0	95,7	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Turchia	6,0	3,6	90,4	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
America settentrionale	0,3	0,0	99,6	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0
USA	0,1	0,0	99,8	0,0	0,1	0,0	0,0	100,0
America centro-meridionale	0,4	0,0	99,5	0,0	0,0	0,0	0,1	100,0
ASIA	1,3	1,3	97,2	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
Cina	0,0	5,4	94,3	0,2	0,0	0,0	0,0	100,0
Giappone	0,1	0,0	99,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Medio Oriente	4,0	0,4	95,3	0,2	0,0	0,0	0,0	100,0
Asia centrale	1,4	0,3	98,3	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Asia orientale	0,1	1,9	98,0	0,1	0,0	0,0	0,0	100,0
AREA DEL MEDITERRANEO	15,8	1,6	82,3	0,3	0,0	0,0	0,0	100,0
AFRICA	37,2	0,1	62,4	0,2	0,0	0,0	0,1	100,0
Totale	10,0	1,7	87,7	0,1	0,0	0,0	0,4	100,0

EXPORT A LIVELLO PROVINCIALE

Dal 2000 al 2015, il valore d'export della provincia di Bari rappresenta percentuali sul totale comprese fra il 42,1% e il 54,5%, per volumi d'affari che variano fra 2,9 e 4,1 Mrd EUR. Tale percentuale per la provincia di Lecce è tendenzialmente decrescente. Passa dal 13,5% del 2000 al 6% del 2015, per volumi d'affari decrescenti (0,8 Mrd EUR del 2000 e 0,5 Mrd EUR del 2015). Dal 2010 al 2014, il valore d'export della provincia di Brindisi oscilla fra 0,9 e 1 Mrd EUR, scende a 0,8 Mrd EUR nel 2015, 10% del volume totale regionale dell'anno. La provincia di Taranto ha il suo massimo valore di export nel 2012 con 2,5 Mrd EUR, 28,2% del totale regionale; nel 2015 scende a 1,6 Mrd EUR, 19% del totale. Dal 2011, la provincia di Foggia vede crescere il volume d'affari con l'estero, portandolo ad un valore fra 0,7 e 0,8 Mrd EUR; nel 2015 è pari all'8,8% del volume complessivo regionale (tabb. 12 e 13 e fig. 4)

Fig. 4 –Valore complessivo delle esportazioni mondo. Province pugliesi. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)

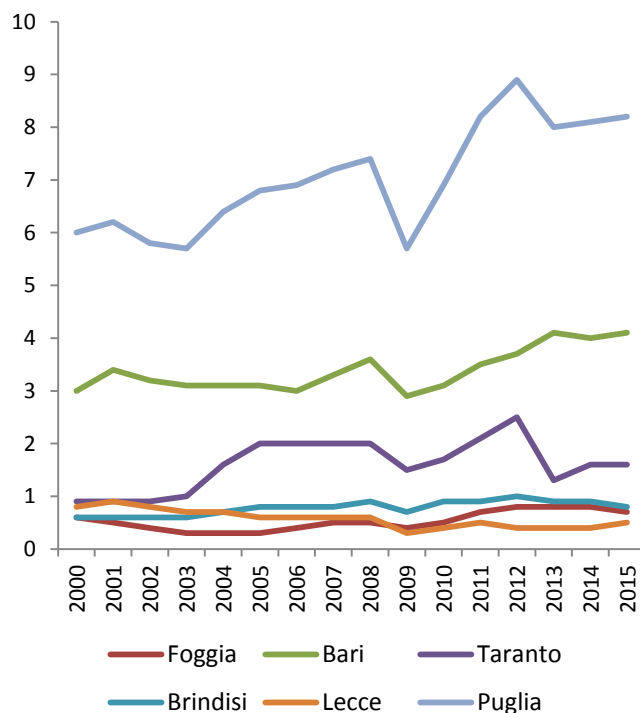


Tabella 12 –Valore complessivo delle esportazioni mondo, per province. Anni 2000-2015 (valori in Mrd EUR)

ANNO	Foggia	Bari	Taranto	Brindisi	Lecce	Puglia
2000	0,6	3,0	0,9	0,6	0,8	6,0
2001	0,5	3,4	0,9	0,6	0,9	6,2
2002	0,4	3,2	0,9	0,6	0,8	5,8
2003	0,3	3,1	1,0	0,6	0,7	5,7
2004	0,3	3,1	1,6	0,7	0,7	6,4
2005	0,3	3,1	2,0	0,8	0,6	6,8
2006	0,4	3,0	2,0	0,8	0,6	6,9
2007	0,5	3,3	2,0	0,8	0,6	7,2
2008	0,5	3,6	2,0	0,9	0,6	7,4
2009	0,4	2,9	1,5	0,7	0,3	5,7
2010	0,5	3,1	1,7	0,9	0,4	6,9
2011	0,7	3,5	2,1	0,9	0,5	8,2
2012	0,8	3,7	2,5	1,0	0,4	8,9
2013	0,8	4,1	1,3	0,9	0,4	8,0
2014	0,8	4,0	1,6	0,9	0,4	8,1
2015	0,7	4,1	1,6	0,8	0,5	8,2

Tabella 13 –Incidenza del valore complessivo delle esportazioni mondo sul totale per anno, per province. Anni 2000-2015 (valori in percentuale)

ANNO	Foggia	Bari	Taranto	Brindisi	Lecce	Puglia
2000	10,1%	51,0%	15,2%	10,3%	13,5%	100%
2001	7,6%	54,1%	14,9%	9,2%	14,2%	100%
2002	6,3%	54,5%	15,6%	10,0%	13,5%	100%
2003	5,9%	54,1%	17,1%	10,7%	12,3%	100%
2004	5,2%	48,9%	24,3%	11,2%	10,4%	100%
2005	5,1%	45,1%	29,4%	11,7%	8,7%	100%
2006	6,0%	44,1%	29,4%	12,3%	8,2%	100%
2007	6,4%	45,5%	28,1%	11,8%	8,2%	100%
2008	6,3%	48,1%	26,3%	11,5%	7,7%	100%
2009	7,0%	50,3%	25,4%	11,7%	5,5%	100%
2010	7,6%	44,1%	25,0%	13,4%	5,1%	100%
2011	8,8%	43,4%	25,9%	11,3%	5,7%	100%
2012	9,0%	42,1%	28,2%	11,0%	5,0%	100%
2013	10,0%	52,0%	16,1%	11,0%	5,2%	100%
2014	9,3%	49,0%	19,4%	11,1%	5,4%	100%
2015	8,8%	50,2%	19,0%	10,0%	6,0%	100%

Al volume totale di affari con l'estero, i prodotti del manifatturiero della provincia di Bari contribuiscono per il 48,1%, seguono quelli della provincia di Taranto (18,9%) e Brindisi (11,2%). Anche all'export di prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca,

contribuisce notevolmente la provincia di Bari (78,7%). Tutte le province mostrano una netta vocazione all'export di prodotti del settore manifatturiero, con percentuali che vanno dal 98% della provincia di Brindisi all'84,1% di quella di Bari (tabb. 14, 15 e 16).

Conclusioni

Nel 2015 le esportazioni della Puglia sono in crescita del +0,7% rispetto al 2014, con quasi 8,2 miliardi di euro. E' un segnale di ripresa ma più lenta rispetto alla variazione tendenziale dell'area meridionale (+3,7%) e nazionale (+4). Il contributo della Puglia al valore complessivo delle esportazioni italiane si mantiene dal 2000 in poi fra il 2% e il 2,3%. Varia fra il 17,1% e il 21,2%, il contributo pugliese al valore delle esportazioni del Mezzogiorno.

Nel 2015, il volume di affari della Puglia è in crescita del +7% rispetto al 2014 nei mercati dei Paesi extra UE, con 4,175 miliardi di euro, pari al 50,9% del totale regionale. Tutte le province pugliesi mostrano una netta vocazione all'export di prodotti del settore manifatturiero, con percentuali che oscillano fra il 98% della provincia di Brindisi al 84,1% di quella di Bari.

All'export totale regionale dei prodotti del manifatturiero contribuisce per quasi il 50% la sola provincia di Bari (48,1%), seguita da quella di Taranto (18,9%) e Brindisi (11,2%).

Tabella 14 –Valore complessivo delle esportazioni mondo per province e settore economico. Anno 2015 (valori in EUR)

TERRITORIO	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	Totale
Foggia	53.302.149	7.485.475	661.111.852	30.123	17.103	5.500	577.680	722.529.882
Bari	646.690.533	709.071	3.458.497.506	1.303.893	791.465	30.952	5.769.144	4.113.792.564
Taranto	50.738.555	122.555.909	1.356.548.283	4.741.552	206.206	26.565	23.974.734	1.558.791.804
Brindisi	12.573.978	2.169.355	802.050.285	0	14.930	1.300	1.570.595	818.380.443
Lecce	12.342.375	109.944	474.175.830	109.428	206.268	118.642	2.056.623	489.119.110
BAT	45.922.616	8.465.804	438.331.692	25.849	86.910	0	57.319	492.890.190
Puglia	821.570.206	141.495.558	7.190.715.448	6.210.845	1.322.882	182.959	34.006.095	8.195.503.993

Tabella 15 –Incidenza delle esportazioni mondo per province e settore economico. Anno 2015 (valori in percentuale sul totale settore)

TERRITORIO	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	Totale
Foggia	6,5%	5,3%	9,2%	0,5%	1,3%	3,0%	1,7%	8,8%
Bari	78,7%	0,5%	48,1%	21,0%	59,8%	16,9%	17,0%	50,2%
Taranto	6,2%	86,6%	18,9%	76,3%	15,6%	14,5%	70,5%	19,0%
Brindisi	1,5%	1,5%	11,2%	0,0%	1,1%	0,7%	4,6%	10,0%
Lecce	1,5%	0,1%	6,6%	1,8%	15,6%	64,8%	6,0%	6,0%
BAT	5,6%	6,0%	6,1%	0,4%	6,6%	0,0%	0,2%	6,0%
Puglia	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Tabella 16 – Incidenza delle esportazioni mondo per province e settore economico. Anno 2015 (valori in percentuale sul totale per provincia)

TERRITORIO	A-PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	B-PRODOTTI DELL'ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	C-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	E-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	J-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	R-PRODOTTI DELLE ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	V-MERCI DICHIARATE COME PROVVISI DI BORDO, MERCI NAZIONALI DI RITORNO E RESPINTE, MERCI VARIE	Totale
Foggia	7,4%	1,0%	91,5%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	100,0%
Bari	15,7%	0,0%	84,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	100,0%
Taranto	3,3%	7,9%	87,0%	0,3%	0,0%	0,0%	1,5%	100,0%
Brindisi	1,5%	0,3%	98,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	100,0%
Lecce	2,5%	0,0%	96,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,4%	100,0%
BAT	9,3%	1,7%	88,9%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
Puglia	10,0%	1,7%	87,7%	0,1%	0,0%	0,0%	0,4%	100,0%

Glossario

Esportazioni, includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on oard), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Paesi extra Ue, tutti i paesi non appartenenti all'Unione europea. Dal 1° luglio 2013 con l'ingresso della Croazia, l'Unione europea è composta da 28 paesi.

Variazione tendenziale, variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente